

*Al n. 41 e al n. 45 sono riportati due documenti che a mio giudizio debbono avere un valore straordinario per gli studiosi di diritto feudale, perchè sono gli unici documenti — finora venuti in luce nelle Puglie — che trattino in modo particolare delle relazioni che intercedevano fra vassalli e feudatario. Pervenutici per mezzo della chiesa Nazarena dal vescovado di Monteverde ci mettono sott'occhio tutta la vita vissuta da almeno due generazioni secondo un tenore di cui si è perduto ogni concezione e a cui si uniformavano anche sotto pena di scomunica, i signori laici della città di Monteverde, nel caso avessero voluto allontanarsi della legislazione feudale. Per quanto i diritti e i doveri del feudatario e dei vassalli siano citati a mente, da almeno 16 testimoni, sono davvero interessanti le loro minute deposizioni.*

*Per le altre questioni filologiche, paleografiche, storiche, giuridiche, diplomatiche, geografiche, sfragistiche, onomastiche ecc. rimetto il lettore allo studio particolare dei documenti.*

*Barletta, Agosto 1924.*

*Can. SALVATORE SANTERAMO.*